

AZIENDE DANNEGGIATE

Circolare in ritardo: l'autotrasporto minaccia il blocco

UDINE

Stangata sulle imprese artigiane dell'autotrasporto del Friuli Venezia Giulia, che rischiano di perdere anche fino a 6/7 mila euro – e in media 4/5 mila euro – per una circolare dell'Agenzia delle entrate che non è arrivata entro la scadenza della dichiarazione dei redditi (il 2 luglio) e che non si sa se arriverà entro il 20 agosto per dare modo alle imprese almeno di limitare i danni. Sale sulle barricate il presidente di **Confartigianato** Trasporti Pierino Chiandussi, che denuncia «la completa assenza sulla questione del Governo, dopo che tutte le associazioni di categoria delle diverse sigle sindacali hanno inviato al ministro dei Trasporti Danilo Toninelli non una, ma due lettere di sollecitazioni per lo sblocco della situazione», spiega. La circolare mancante è quella che deve definire le deduzioni forfettarie delle spese non documentate, che sono concesse per i redditi d'impresa del 2017. «Per la fruizione di tale misura però – spiega Chiandussi – è necessario che l'Agenzia delle entrate fornisca il comunicato con i relativi importi con cui si dà il via alle agevolazioni». Si tratta di una misura «imprescindibile per la tutela del settore artigiano dell'autotrasporto», sottolinea Chiandussi. L'appello di **Confartigianato** è che «la situazione si sblocchi almeno entro la prossima scadenza fiscale del 20 agosto perché, in caso contrario, la risposta sarà il fermo dell'autotrasporto». —

